

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 35 di lunedì 18 febbraio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

**PERICOLO VALANGHE MODERATO**

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

**Moderato grado 2** sulle montagne dell'Alto Adige. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni sopra ca. 2000 m, localizzati ad esempio nelle conche, in prossimità di creste e forcelle oppure all'imbocco di ripidi canali.

**SITUAZIONE GENERALE**

Le condizioni meteo dei giorni scorsi hanno favorito un leggero assestamento degli strati superficiali del manto soprattutto sui pendii ripidi esposti al sole. Tuttavia il collegamento degli accumuli eolici di recente formazione con gli strati sottostanti è in genere ancora debole. In alcuni casi un distacco è ancora possibile al passaggio di un singolo sciatore. Gli accumuli eolici sono generalmente ben riconoscibili dall'occhio esperto. All'interno del manto nevoso sono inoltre spesso presenti strati deboli costituiti da cristalli angolari. Un distacco in corrispondenza di tali strati non è da escludere, specie su pendii ripidi poco frequentati.

Dati neve delle ore 08.00 – Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	60-90 cm	0 cm	12.02.2013
Cresta di confine centrale	110-120 cm	0 cm	16.02.2013
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	90-140 cm	0 cm	16.02.2013
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	70-100 cm	0 cm	12.02.2013
Alpi Sarentine e della Val di Non	70-110 cm	0 cm	12.02.2013
Dolomiti	100-130 cm	0-5 cm	17.02.2013

**TENDENZA**

**Meteo:** Martedì sole e nubi si alterneranno. Durante la notte tra martedì e mercoledì inizierà a nevicare debolmente lungo la cresta di confine. Mercoledì il tempo sarà piuttosto nuvoloso con possibili deboli nevicate in montagna. Il vento spirerà da debole a moderato dai quadranti settentrionali.

**Pericolo valanghe:** Durante i prossimi giorni il pericolo valanghe non subirà variazioni significative. Mercoledì, specie nelle zone lungo la cresta di confine, sopra il limite del bosco si formeranno nuovi accumuli eolici perlopiù di piccole dimensioni. Le temperature in calo li renderanno tuttavia piuttosto delicati.

martedì



mercoledì

